

PREMIO DI SCRITTURA TEATRALE DIEGO FABBRI
EDIZIONE SPECIALE PER IL CENTENARIO DELLA NASCITA

Il Centro Diego Fabbri di studi, ricerche e formazione sul teatro e i linguaggi dello spettacolo e il Comune di Forlì, in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, indicano un Premio intitolato a Diego Fabbri per la valorizzazione della drammaturgia e per la rappresentazione di un testo teatrale.

ART. 1

AUTORI

Il Premio Diego Fabbri è aperto a tutti gli autori italiani e stranieri che vogliono cimentarsi con un testo per il Teatro.

Ogni autore può prendere parte all'assegnazione del Premio con più testi.

Per la partecipazione occorre versare, tramite bonifico bancario, una quota di iscrizione pari a € 50,00 (cinquanta/00) per ogni testo presentato.

(c/c bancario Centro Diego Fabbri - Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna Codice IBAN IT70P0601013200074000034052 – Quota di Iscrizione Premio Diego Fabbri Edizione Speciale).

La quota non verrà restituita.

I testi pervenuti non verranno restituiti e verranno conservati presso la Segreteria del Centro per finalità di consultazione ed inseriti in una Banca dati Testi Teatrali. Sarà possibile consultarli per motivi di studio senza scopo di lucro.

ART. 2

CARATTERISTICHE DEL TESTO

Il testo, pena l'esclusione dal concorso, dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- **scritto in lingua italiana**
- **originale** (detto di opera letteraria, figurativa e sim., che è di mano dell'autore: più in generale, di qualunque cosa che sia nella forma d'origine, escludendo che sia stata "copiata" o "riprodotta" ovvero "tradotta" e/o "alterata" da opera di altro autore)
- **inedito** (mai pubblicato, anche parzialmente, in qualunque forma e mezzo.)
- **mai rappresentato** (in qualunque forma, anche parzialmente, sia dal vivo che con strumenti meccanici o visivi compresa la pubblica lettura)
- **mai premiato**
- **durata di almeno sessanta minuti.**

ART. 3

TEMATICHE

L'opera potrà affrontare ogni argomento purché il tema abbia, attraverso la trattazione, la forza di divenire universale, e sia capace di mettere a nudo gli aspetti più reconditi dell'animo umano, riuscendo a scavare nelle contraddizioni che sono presenti in ogni essere, fino a far emergere "il bene e il male" attraverso il dibattito scenico. Non va escluso, in questa ricerca, l'aspetto ludico e ironico che è parte integrante della natura umana. Per l'edizione speciale prevista in occasione del Centenario della nascita di Diego Fabbri, verrà riservata particolare attenzione ai testi che tratteranno tematiche legate alla spiritualità.

ART. 4

INVIO DEGLI INEDITI

I testi dovranno essere inviati, tramite pacco/raccomandata (senza ricevuta di ritorno) in 6 (sei) copie cartacee e 1 (una) copia in formato elettronico (cd rom) presso la sede del Centro Diego Fabbri, corso Diaz, n. 45, 47121 Forlì (FC), entro il 30 ottobre 2010. Farà fede il timbro postale. I testi inviati dopo tale data non verranno ammessi al concorso. L'organizzazione declina ogni responsabilità per smarrimenti, ritardi o disguidi del materiale inviato. Sul pacco/raccomandata dovrà essere indicata la dicitura "PREMIO NAZIONALE DI SCRITTURA TEATRALE DIEGO FABBRI EDIZIONE SPECIALE".

Ogni copia dovrà essere rilegata e sul frontespizio dovrà essere stampato il titolo del lavoro e un motto al posto del nome dell'autore. In nessun caso nel manoscritto dovranno essere presenti le generalità dell'autore o altro elemento che possa suggerire ed individuare l'autore (nome, cognome e/o qualsiasi elemento identificativo).

Il pacco/raccomandata dovrà contenere:

- 6 (sei) copie dattiloscritte del testo,
- la copia del testo in formato elettronico (cd rom su cui deve essere scritto solo il motto)
- una busta bianca sigillata indicante nella parte esterna, solo ed esclusivamente il motto.

La busta bianca, identificata dal motto, dovrà contenere unicamente:

- la scheda di partecipazione (modello allegato al presente bando) debitamente compilata e firmata in originale
- la dichiarazione sostitutiva di certificazione (modello allegato al presente bando) debitamente compilata e firmata in originale
- l'attestazione di versamento quota iscrizione al concorso.

Al momento dell'arrivo il pacco/raccomandata verrà protocollato, attestandone l'arrivo entro la scadenza prevista e separato dal contenuto. Le copie del testo e la busta sigillata saranno a loro volta separati.

Le buste bianche saranno subito depositate, con i sigilli intatti, presso la segreteria del Centro Diego Fabbri di Forlì e aperte solamente dopo che la Giuria Tecnica avrà espresso le sue scelte, per evitare qualunque tipo di condizionamento nella valutazione dei testi.

ART. 5

DESIGNAZIONE DEI TESTI FINALISTI

Tutti i testi ammessi al concorso verranno letti ed esaminati da una Giuria composta da esperti del settore teatrale scelti tra operatori teatrali, critici e/o docenti universitari, denominata "Giuria Tecnica" e nominata dal Consiglio Direttivo del Centro Diego Fabbri. Il lavoro della giuria tecnica, se necessario, verrà supportato, per le pratiche burocratiche, dalla segreteria operativa del Centro.

Tale nomina avverrà dopo la data di scadenza per la consegna dei testi. Compito della Giuria Tecnica è selezionare i tre testi più meritevoli e in regola con tutte le norme stabilite dal presente Bando.

Il giudizio della "Giuria Tecnica" è insindacabile. Qualora la Giuria ritenesse nessun testo meritevole di messa in scena, potrà limitarsi ad una segnalazione. L'operato della giuria tecnica è disciplinato da uno specifico regolamento.

I tre testi finalisti verranno pubblicati sul sito del Centro Diego Fabbri, dopo la proclamazione del testo vincitore.

ART. 6

ESCLUSIONI DAL CONCORSO

Qualora, nel periodo che intercorre fra la presentazione del testo al concorso e la scelta dei tre testi finalisti venisse a mancare anche una sola delle condizioni previste dall'ART. 2 del presente bando il testo verrà escluso dal concorso.

ART. 7

PUBBLICA LETTURA E GIURIA POPOLARE

I tre testi finalisti saranno poi giudicati da una "Giuria Popolare" attraverso una lettura drammatizzata che avverrà in tre distinte serate nel Teatro Comunale Diego Fabbri di Forlì. La lettura sarà eseguita da attori professionisti e coordinata da un regista professionista. La "Giuria Popolare" sarà costituita da abbonati del Teatro, studenti, universitari e da quanti ne faranno richiesta. Verrà redatto un elenco dei giurati ai quali verrà consegnata una tessera gratuita, tale tessera debitamente punzonata all'ingresso in sala darà diritto alla visione delle letture.

ART. 8

PREMIO PER LA MESSA IN SCENA

Alla fine di ogni singola lettura i componenti della “Giuria Popolare” esprimeranno il proprio voto attraverso una scheda che sarà posta in un’urna sigillata. I giurati che avranno assistito a tutte e tre le pubbliche letture potranno inoltre esprimere al termine della terza serata, un voto comparativo tra le opere finaliste. Le urne saranno aperte dagli scrutatori in presenza del pubblico e degli autori finalisti che vorranno partecipare. Il testo vincitore sarà quello che avrà ottenuto il maggior numero di preferenze. L’operato della giuria popolare e le modalità di valutazione sono disciplinati da uno specifico regolamento.

ART. 9

EROGAZIONE DEL PREMIO

Alla produzione del testo vincitore viene riconosciuto un premio in denaro a titolo di contributo a totale o parziale copertura delle spese sostenute e debitamente documentate per l’allestimento del suo debutto teatrale, ossia della prima messa in scena. In ogni caso il premio non potrà superare l’ammontare di € 50.000,00 (cinquantamila/00). Il Premio è legato in modo indissolubile alla messa in scena del testo vincitore per un minimo di 30 (trenta) repliche. Le repliche, a cura della stessa produzione, dovranno essere eseguite entro 3 (tre) anni dalla data di proclamazione del testo vincitore e rappresentate in diverse piazze teatrali dislocate in almeno 3 (tre) distinte regioni italiane. Il Premio sarà corrisposto alla suddetta produzione solo dopo il raggiungimento delle 30 (trenta) repliche e dopo attenta verifica da parte degli organi competenti:

- dei costi di allestimento documentati,
- della reale messa in scena delle repliche previste,
- della distribuzione e circuitazione dello spettacolo secondo i criteri sopra citati.

La produzione del testo vincitore dovrà citare il Premio Diego Fabbri, il Centro e tutti i soggetti sostenitori del Premio nei comunicati e in tutto il materiale di pubblicità e informazione, sia a stampa che su altri media, nulla escluso, nell’ambito di tutte le repliche dello spettacolo.

ART. 10

COLLABORAZIONE ALLA PRODUZIONE

Il Centro Diego Fabbri e l'autore potranno collaborare alla ricerca di una produzione idonea a inscenare il testo nella stagione teatrale 2011/2012 in coincidenza con le celebrazioni per il Centenario della nascita di Diego Fabbri. Tale opportunità è una facoltà che il Centro Diego Fabbri si riserva di esercitare in piena libertà senza obbligo alcuno. L'ammontare del Premio, qualora il testo non fosse rappresentato nei modi e nei tempi previsti dall' art. 9 (nove) del presente bando non verrà in nessun modo elargito.